



Decreto del Direttore amministrativo nr. 110 del 16/11/2022

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Oggetto: *Avvio indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 autolaboratorio allestito per il CRTQA, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021. Intervento finanziato con fondi PNRR_PNC - (CUP: I83C22000640005)*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1-atti indagine di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto in particolare l’art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l’Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all’interno del Gruppo di coordinamento dell’Agenzie del raggruppamento, previsto dall’art 8 dell’Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l’elenco degli investimenti presentati da Arpat e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che in detto elenco è compresa la fornitura e installazione di due autolaboratori allestiti per il CRTQA per un costo complessivo di euro 180.000,00, IVA inclusa;

Ricordato che:

- con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 è stato nominato quale "Responsabile unico del procedimento" per l’appalto sopraindicato il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Paola Querci, ai sensi dell’art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016

- e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- con il decreto del Direttore amministrativo n. 96 del 6.10.2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di due autolaboratori allestiti per il CRTQA, di cui al Decreto Direttore Amministrativo n. 72/2022. Intervento con fondi PNC (CUP:I83C22000640005) di cui al decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022;
 - che la procedura negoziata è andata deserta in quanto l'unica offerta pervenuta dalla società ORION Srl è stata ritenuta non rispondente ai requisiti richiesti nel Capitolato speciale di appalto;

Ritenuto di dover procedere all'avvio di una nuova procedura di affidamento;

Considerato che è stato ritenuto opportuno limitare l'acquisto ad un solo autolaboratorio, al fine di rendere più celere la procedura di affidamento, considerati i tempi previsti dalle disposizioni in merito agli appalti finanziati con i fondi PNRR-PNC, in base ai quali la stipula del contratto/avvio d'urgenza deve avvenire entro il 31.12.2022);

Visto l'art.1, comma 2, lett. a)) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021 (*affidamento diretto per omissis... servizi e forniture,...omissis... di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*);

Verificate le Linee Guida n. 4, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Tenuto conto che ARPAT espleta le procedure di acquisto in modalità telematica tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Visto il comma 107 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 che prevede che le pubbliche amministrazioni, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, procedano all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno;

Visto il Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 17.06.2021 recante l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, dei "criteri ambientali minimi", fra l'altro, per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada, che comprendono specifiche tecniche obbligatorie ai sensi del citato art. 34 c.1, relative a limiti di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici nonché alla garanzia della batteria di trazione e piano di manutenzione programmata per i veicoli elettrici nuovi;

Visto il D.Lgs. n. 187/2021, relativo all'"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada", che prevede, fra l'altro, che le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto, negli appalti pubblici di taluni veicoli adibiti al trasporto su strada, dell'impatto energetico e dell'impatto ambientale, tra cui il consumo energetico e le emissioni di diossido di carbonio e di talune sostanze inquinanti, nell'intero arco di tutta la loro vita;

Considerato che per le sue caratteristiche l'autolaboratorio oggetto della presente procedura è da considerarsi "autoveicolo per uso speciale" ai sensi del Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (DPR n. 495/1992), e che dovrà essere omologato come veicolo per "uso speciale laboratori mobili";

Ritenuto che per questi motivi non si applichino alla presente procedura le disposizioni di cui ai punti precedenti relativi alle caratteristiche ambientali del veicolo;

Ritenuto, quindi, di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto in questione, per un costo di euro 110.000,00 (oltre IVA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 (CUP: I83C22000640005);

Stabilito di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e di stabilire il termine di almeno 7 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per il ricevimento delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici del mercato, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;

Visto l'allegato 1 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa del personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.*";

Ritenuto di avvalersi della suddetta deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 soprarichiamato, per i seguenti motivi: avuto riguardo all'entità poco significativa dal punto di vista economico dell'attività ricompresa nell'appalto che richiede impiego di personale (per allestimento montaggio e rimontaggio di strumentazione) stimata in circa il 4% dell'importo a base di appalto; trattandosi di attività altamente specialistica che dovrà essere svolta da personale esperto, si presume che gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara, già dispongano nel loro organico delle specializzazioni necessarie per l'assunzione dell'appalto, senza necessità – in caso di aggiudicazione – di assumere ulteriori unità di personale;

Vista la seguente documentazione allegata (allegato "1")

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato)
- capitolato speciale di appalto
- DGUE
- dichiarazioni integrative al DGUE e dichiarazioni PNRR-PNC
- modello di proposta tecnica

Considerato che la procedura da avviare finalizzata all'affidamento diretto si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato);
- esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale di appalto;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e pertanto non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che sarà redatto il DUVRI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare una nuova indagine di mercato, per le ragioni esposte in parte narrativa, finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 autolaboratorio allestito per il CRTQA per un importo a base di appalto di euro 110.000,00 (oltre IVA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge,

con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 (CUP: I83C22000640005);

2. di approvare l'importo a base di appalto in euro 110.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 3.000,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 113.000,00 esclusa IVA;
3. di approvare la seguente documentazione (allegato "1")
 - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato)
 - capitolato speciale di appalto
 - DGUE
 - dichiarazioni integrative al DGUE e dichiarazioni PNRR-PNC
 - modello di proposta tecnica
4. di dare atto che si procederà come segue:
 - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione di una proposta tecnico/economica da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
 - esame delle proposte tecnico/economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso delle specifiche tecniche minime della strumentazione indicate nel capitolato speciale di appalto, e sulla base di quanto previsto nell'avviso;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D. Lgs 50/2016 e dalla vigente normativa in materia di contrattualistica pubblica, dichiarati dall'affidatario;
5. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;
6. di dare atto che il DUVRI sarà redatto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
7. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 137.860,00 (compresa IVA), comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, dando atto che lo stesso è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Direttore amministrativo di ARPAT, come individuato nel citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
10. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto rientra

negli acquisti previsti con le risorse del PNC e che in base al cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, rielaborato alla luce del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, trasmessoci dall'Istituto Superiore di Sanità in data 13.09.2022, il termine per avviare gli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza è il 31.12.2022.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/11/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/11/2022
- Paola Querci , il proponente in data 16/11/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 16/11/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 16/11/2022

AVVISO PUBBLICO EX ART. 29 DEL D. LGS. N. 50/2016

INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della **fornitura ed allestimento di n. 1 autolaboratorio da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.) a della L. n. 120/2020 (legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020), nonché ai sensi dell'art. 51, D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 – **CUP I83C22000640005 – INTERVENTO PNC.**

Si rende noto che ARPAT, in esecuzione del Decreto del Direttore Amministrativo n.del....., intende procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della **fornitura ed allestimento di n. 1 autolaboratorio da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria. CUP I83C22000640005 (INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC)**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021.

La procedura di affidamento sarà espletata mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

L'acquisto della strumentazione è ricompreso nell'elenco degli investimenti presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze" come da Decreto del Direttore Generale n. 107 del 4.7.2022.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la **fornitura ed allestimento di n. 1 autolaboratorio da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria.**

Le caratteristiche tecniche richieste, le modalità e tutti gli elementi prestazionali sono indicati nel Capitolato speciale di appalto allegato al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti (sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale) non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La consegna dell'autolaboratorio allestito dovrà avvenire, a cura e spese del Fornitore, **entro e non oltre il 30.09.2023**, presso la sede ARPAT di Livorno, Via Marradi 114.

3. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di **euro 110.000,00, oltre IVA.**

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è di euro 113.000,00 esclusa IVA (di cui euro 110.000,00 importo a base di appalto ed euro 3.000,00 per revisione prezzi - Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione, art. 29 del D.L. 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito con L. n. 25/2022). Gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25).

La revisione del corrispettivo di appalto è riconosciuta nella misura eccedente il 75% della variazioni ISTAT "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), dalla

data di stipula del contratto/avvio d'urgenza alla data del certificato di regolare esecuzione.

La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta fino a un massimo di Euro 3.000,00.

L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto/avvio d'urgenza.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;

All'operatore economico individuato per l'affidamento sarà richiesta la presentazione della documentazione prevista dall'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

4.2. requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

5. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà a cura del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

a) qualità della proposta (valore preferenze max 70/100):

Il valore della proposta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella

	Requisiti	Valori tabellari
1	Estensione garanzia di 1 anno sul veicolo (motrice) per i componenti meccanici ed elettrici	8
2	Linea di prelievo dotata di unità di controllo da collegare all'acquisitore locale di stazione che permetta la registrazione in continuo, la gestione, la taratura ed il controllo in campo della portata e tempo di residenza dei gas	20
3	Ulteriori 12 mesi di garanzia alla strumentazione (sistema condizionamento, linee di prelievo, stazione meteo, ecc)	6

	Requisiti	Valori discrezionali
4	Caratteristiche tecniche del progetto esecutivo di allestimento delle attrezzature e degli impianti	max 26
5	Progettazione dell'alloggiamento per gli strumenti OPC e nanoscan	max 10

Per i criteri discrezionali il giudizio di apprezzamento sarà espresso in riferimento alla base della maggiore/minore praticità di utilizzo in campo

b) condizioni economiche della proposta

proposta economica (valore preferenza max 30/100)

La preferenza della proposta economica sarà espressa come segue:
formule non lineari:

$$V_i = (R_i / R_{max})^{0.1}$$

dove:

V_i = valore da attribuire alla proposta economica dell'operatore i -esimo

R_{max} = ribasso percentuale massimo della proposta più conveniente

R_i = ribasso percentuale della proposta economica del concorrente i -esimo

Sarà preferita la proposta economica/tecnica che consegnerà il valore più alto ottenuto sommando $a+b$.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) categoria merceologica "Autoveicoli per usi speciali", CPV: 34144000.

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione sulla piattaforma telematica START **entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: xxxxxxxx, alle ore 13.00.**

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

6.1. Documentazione amministrativa

- **Documento di gara unico europeo (DGUE), compilato nelle seguenti parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;**

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità

dichiarazioni integrative del DGUE e previste per gli appalti finanziati con il PNRR-PNC, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico

6.2 Documentazione tecnica:

- **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

La relazione tecnica deve contenere:

- il progetto esecutivo, comprensivo di disegno completo di misure, dell'allestimento interno proposto per il laboratorio mobile di cui al punto 2) dell'art. 2 (specifiche tecniche) del capitolato speciale d'appalto, riguardante arredi, impianti elettrico, impianto di illuminazione, impianto di climatizzazione, palo telescopico e sensori meteo, sistema di campionamento aria ambiente, sistema sonda di campionamento totalmente in acciaio inox per analizzatore di nano particelle e analizzatore OPC.
- l'indicazione puntuale della dimostrazione del rispetto, da parte della proposta tecnica presentata, di ognuna delle specifiche tecniche indicate ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, che sono richieste a pena di esclusione dall'appalto.
- **modulo proposta tecnica** nella quale l'operatore economico dovrà dichiarare:
 - di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
 - di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
 - i dati del veicolo.
 - di offrire le ulteriori caratteristiche qualitative suscettibili di valutazione evidenziate nel "Modulo proposta tecnica";
- **documentazione tecnica:** brochure, depliant, schede tecniche, etc..

6.3 Documentazione economica:

- **proposta economica** (mediante utilizzo del form proposto dal sistema telematico START), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovranno essere indicato il ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, applicato all'importo a base di appalto (**Euro 110.000,00, esclusa IVA**).

Nella proposta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "oneri della sicurezza afferenti l'impresa", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- nell'apposito spazio "costo della manodopera", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

Gli "oneri della sicurezza afferenti l'impresa" e il "costo della manodopera" costituiscono un di cui della proposta economica.

7. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte tecnico/economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

8. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

9. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore Amministrativo.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N).

La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dott.ssa Daniela Masini

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto
- -DGUE
- dichiarazione integrativa al DGUE e PNRR-PNC
- modello proposta tecnica

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA ED ALLESTIMENTO DI N. 1 VEICOLO ATTREZZATO DA ADIBIRE A LABORATORIO MOBILE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA CON TRASFERIMENTO DI STRUMENTAZIONE ARPAT - CUP I83C22000640005 (INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC).

- CIG:

IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 110.000,00, esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA PARI A ZERO

Art. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la **fornitura e l'allestimento di n. 1 veicolo attrezzato da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria con trasferimento di strumentazione ARPAT**, e allestimento, comprensivo di eventuali accessori, trasporto, consegna, installazione e verifica di conformità presso i luoghi di consegna - CUP I83C22000640005 (INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC).

L'autolaboratorio dovrà essere attrezzato mediante trasferimento di strumentazione attualmente montata su altri mezzi di ARPAT e installazione di ulteriore strumentazione di proprietà di ARPAT.

La fornitura comprende:

- n. 1 autocarro da adibire a mezzo mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria;
- allestimento del veicolo con installazione strumentazione di proprietà ARPAT;
- verifica di conformità;
- assistenza tecnica in garanzia;

L'importo dell'appalto sarà determinato sulla base dell'offerta della società affidataria, non superiore all'**importo a base di appalto stabilito in euro 110.000,00, oltre IVA**.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore dell'appalto ammonta a euro 113.000,00, oltre IVA, di cui euro 110.000,00 per importo a base di appalto e euro 3.000,00 per revisione prezzi.

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE

Le specifiche tecniche di dettaglio di quanto richiesto nella fornitura sono riportate nel presente capitolato; il mancato rispetto degli specifici requisiti minimi richiesti o la mancata offerta di quanto richiesto comporta l'esclusione dell'offerta.

La fornitura dovrà comprendere:

1) Un laboratorio mobile dotato di sistema di stazionamento e realizzato mediante veicolo furgonato coibentato di alloggiamento delle apparecchiature da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria.

L'automezzo oggetto della presente fornitura dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere provvisto di immatricolazione, omologazione ad "Uso Speciale - Laboratorio Mobile per il Monitoraggio Ambientale" con libretto e titolo di proprietà intestato a ARPAT;
- guidabile con patente B;
- portata a pieno carico non superiore a 35 quintali;
- alimentazione gasolio con classe di livello ecologico euro 6.2 o superiore;
- potenza motore non inferiore a 120 e non superiore a 180 CV;
- passo >3400 mm;
- dimensioni massime non superiori a 6,5 m di lunghezza e 2,1 m di larghezza;

- trazione anteriore;
- sistema servosterzo/idroguida;
- volume vano di carico > 11 m³ e altezza utile non inferiore a 1900 mm;
- apertura posteriore e laterale;
- sedile anteriore a tre posti e vano di guida con condizionatore;
- chiusura porte centralizzata e tre chiavi con apertura a distanza;
- sistema di sicurezza ABS, Hill Holder e airbag;
- cinture di sicurezza a 3 punti per almeno due posti, guidatore e passeggero;
- sistema di stazionamento tale da sollevare il mezzo per evitare l'ovalizzazione degli pneumatici;
- sensori di parcheggio anteriori e posteriori e/o telecamera visibilità posteriore;
- specchietti retrovisori elettrici con sbrinamento:
- batteria maggiorata;
- dotazione pneumatici quattro stagioni;
- kit sostituzione ruota di scorta e riparazione;
- sistema di monitoraggio pressione pneumatici;
- fendinebbia e retronebbia;
- presa ricarica – USB;
- dispositivo inverter di mantenimento della carica della batteria durante i periodi di sosta prolungata, alimentato attraverso il quadro elettrico generale del vano furgone;
- messa a norma ADR del mezzo mobile per quanto concerne il trasporto delle bombole dei gas di taratura e di analisi nel vano cabinato;
- oscuranti termici per cabina di guida (con punti di fissaggio interni);
- colore bianco;
- botola sigillata per passaggio esterno/interno di tubi e cavi;
- presa esterna stagna 220 V 16 A;

Il laboratorio mobile dovrà prevedere:

- **vano strumentazione**, destinato all'alloggiamento degli strumenti di misura e dei relativi apparati ausiliari, del sistema di acquisizione, elaborazione e gestione delle apparecchiature di stazione e degli impianti di stazione;
- **zona di alloggio bombole**, destinato all'alloggiamento delle bombole di gas di servizio e di calibrazione per gli strumenti di misura;
- **sistema di condizionamento**;

2) Allestimento interno arredi, impianti elettrico, di illuminazione e di climatizzazione, palo telescopico e sensori meteo, sistema di campionamento aria ambiente

In fase di offerta dovrà essere presentato il progetto esecutivo, comprensivo di disegno completo di misure, di quanto proposto, compresa l'ipotesi di collocazione delle linee di prelievo gas e polveri per la strumentazione ARPAT, indicata al punto 3, da installare in fase di allestimento del nuovo mezzo.

Il vano adibito a laboratorio dovrà essere corredato di tutti gli impianti, le attrezzature e gli accessori necessari alla completa operatività e al corretto funzionamento della strumentazione in esso presente. Tutti gli apparati utilizzati e la loro installazione devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, antinfortunistica e alle norme per la marcatura CE.

Nell'allestimento del vano laboratorio devono essere evitati l'utilizzo di vernici e collanti contenenti solventi chimici che possano interferire a lungo termine con le misure della qualità dell'aria.

a) Vano strumentazione, adibito a laboratorio

- dovrà essere allestito in maniera tale da consentire una dislocazione funzionale e razionale delle attrezzature in modo da garantire l'agevole svolgimento delle necessarie operazioni di gestione e manutenzione e dovrà essere evitato il posizionamento della strumentazione in prossimità di flussi d'aria sensibilmente variabili;
- accesso al vano operativo mediante porta con maniglia antipánico interna, maniglia di appiglio esterna;
- dovrà essere coibentato con materiale lavabile, idrofugo e ignifugo ed isolato acusticamente;
- pavimento di adeguato spessore con rivestimento antiscivolo e antistatico e portata minima 300 kg/m², rinforzato con controtelaio metallico trattato con anticorrosivo, installabile direttamente sul telaio dell'autocarro;
- dovrà avere una struttura rinforzata nei punti di maggior sforzo (es. punti di ancoraggio scala esterna, parapetti);
- il mezzo dovrà essere dotato di tetto piano calpestabile con rivestimento del piano di calpestio con materiale antiscivolo, di battipiede (20 cm) e parapetti di protezione (120 cm) in alluminio su ciascun lato del tetto, con sistema di innalzamento e abbattimento effettuabili con facilità da un singolo operatore; dovrà essere rilasciata ad ARPAT la conformità dei parapetti alle vigenti normative di sicurezza.
- gancio di sicurezza certificato, sul tetto (non ancorato su foro passante), per consentire l'ancoraggio dell'operatore mediante imbrago durante le attività di salita e discesa dalla scala al tetto;
- tutte le parti metalliche esterne (bulloni, dadi, rondelle, viti, cerniere, ecc.) dovranno rigorosamente essere in acciaio inox;
- dovrà essere dotato di scala removibile in alluminio, conforme alle vigenti norme di sicurezza anti infortunistiche. In ogni caso dovrà essere previsto un sistema di aggancio conforme alla normativa sulla sicurezza, a cui fissare la scala per le attività di salita e discesa.

b) Arredi

Il vano del laboratorio mobile dovrà essere dotato almeno di quanto riportato predisponendo opportunamente tutti i sistemi di fissaggio necessari e le eventuali dotazioni accessorie:

- piano di lavoro in materiale antigraffio con dimensione minima pari a 100 cm x 50 cm;
- cassettera a tre cassette con sistema di chiusura push-lock magnetica o equivalente (senza chiavi);
- mobiletti pensili o vani portaoggetti con sistema di chiusura push-lock magnetica o equivalente (senza chiavi);
- 2 armadi rack da 19" portastrumenti opportunamente ancorati e dotati di antivibranti e di quanto necessario per garantire l'integrità delle apparecchiature installate durante gli spostamenti;
- poltroncina ergonomica girevole dotata di sistema di ancoraggio durante la marcia;

- rastrelliera porta bombole di adeguata dimensione, munita di sistemi di ancoraggio bombole di sicurezza, tramite cinghie a tensione a doppia altezza, per almeno 4 bombole di diversa capacità (massima 20 litri);
- sistema di distribuzione dei gas dalle bombole agli analizzatori che lo richiedono per il loro funzionamento;
- predisposizione di spazio idoneo per il trasposto interno dei sensori della stazione meteo;
- contenitore per raccolta differenziata e porta rotolo di carta asciugamani;
- estintore da 2 Kg a CO₂ per il vano laboratorio e da 1 kg a polvere per il vano guida;
- cassetta di pronto soccorso corredata a norma di legge;
- cartellonistica di sicurezza a norma di legge;
- compressore non lubrificato per produzione aria compressa con contenitore in pressione da almeno 8 bar e 5 l;
- meccanismo di aggancio e trasporto in sicurezza per almeno un campionatore sequenziale PM10 e per tutta l'ulteriore strumentazione installata nel mezzo e non ancorata al rack;

c) Impianto elettrico

Il laboratorio mobile dovrà essere alimentato da rete a 220/230 Vca 50 Hz monofase e l'impianto elettrico dovrà essere dimensionato per una potenza di almeno 6 kWatt. L'intera stazione dovrà poter essere immediatamente disalimentata elettricamente mediante l'utilizzo di un pulsante di emergenza "a fungo", posto all'interno del laboratorio.

Tutta l'alimentazione elettrica interna al laboratorio mobile dovrà essere stabilizzata;

Per quanto riguarda gli impianti e tutti i componenti elettrici installati, dovrà essere assicurata e dichiarata la messa in opera a regola d'arte in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle norme CEI e al termine dei lavori dovrà essere rilasciata ad ARPAT la relativa Dichiarazione di conformità.

Le caratteristiche minime dell'impianto elettrico sono le seguenti:

- quadro elettrico e di distribuzione alimentazione completo di interruttori di protezione delle apparecchiature e composto da:
 - i. interruttore generale completo di interruttore magnetotermico differenziale;
 - ii. termostato meccanico di alta temperatura collegato alla bobina di sgancio per disalimentare il laboratorio mobile in caso di alta temperatura del vano strumenti;
 - iii. voltmetro e amperometro;
 - iv. interruttori magnetotermici di sezionamento delle apparecchiature e degli impianti installati;
 - v. prese di alimentazione universali con interruttori di servizio a livello del piano di lavoro (minimo 4);
 - vi. prese di alimentazione universali stabilizzate a bordo rack (minimo 8);
 - vii. morsetto esterno per la messa a terra della struttura mediante cavo e dispersore a croce;
 - viii. dispersore e cavo per la messa a terra;
 - ix. cavo di alimentazione di lunghezza pari a 25 m dotato di rullo avvolgicavo e prese a norma IEC 309;
 - x. stabilizzatore di tensione di potenza non inferiore a 3500 Watt;

- xi. gruppo di continuità per sistema di acquisizione dati;
- xii. presa industriale esterna con relativo sezionatore sul tetto per alimentare strumenti esterni all'autolaboratorio;
- xiii. tutto quanto necessario alla funzionalità del laboratorio mobile nella configurazione prevista e comunque utile per la realizzazione dell'impianto a regola d'arte.

d) Impianto di illuminazione

Il laboratorio mobile dovrà essere dotato di un impianto di illuminazione a 220 V con le seguenti caratteristiche minime:

- interruttori luce a LED interni al mezzo;
- almeno due punti luce a LED all'interno del vano strumenti da posizionare uno fronte rack e l'altro retro rack;
- almeno una lampada di emergenza alimentata tramite batteria tampone ricaricabile con durata minima pari ad 1 ora.

e) Impianto di climatizzazione

Il vano del laboratorio mobile dovrà essere dotato di un idoneo impianto di climatizzazione di classe minima A++ che, indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne, sia in grado di mantenere una temperatura interna costante pari a 20°C ($\pm 3^\circ\text{C}$). Rumore esterno inferiore a 46 dB

L'impianto dovrà essere realizzato con pompa di calore con inverter e operare sia in raffreddamento che in riscaldamento, con modalità di funzionamento automatico estate/inverno a seconda della temperatura esterna. La potenza totale di raffreddamento non dovrà essere inferiore a 16000 BTU/h.

f) Palo telescopico e sensori meteo

Il laboratorio mobile dovrà essere dotato di un palo telescopico pneumatico in lega di alluminio con idoneo sistema di innalzamento/abbassamento. Il palo dovrà avere un'estensione massima pari a 10 m in posizione aperta e in posizione chiusa dovrà consentire il normale utilizzo dell'autoveicolo anche secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il palo dovrà essere dotato di kit di controventatura per la massima estensione prevista e di supporto per l'alloggiamento dei sensori meteo. La stazione meteo dovrà consentire la misura dei seguenti parametri: temperatura, pressione, umidità relativa, velocità e direzione vento, pluviometro e radiazione solare, che dovranno essere integrati nel sistema esistente di gestione dati della rete.

Le caratteristiche minime richieste sono:

- Anemometro
 - Sensore di velocità del vento: principio di misura sonico o equivalente a norma OMM, campo di misura 0-75 m/s, costante di distanza 2-5 m/s, tempo di risposta da 2 a 10 min, accuratezza $\pm 2\%$, soglia 0.2 m/s, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$;
 - Sensore di direzione del vento: campo di misura 0-360°, risoluzione 1°, accuratezza $\pm 3\%$, tempo di risposta da 2 a 10 min, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$.
- Termoigrometro
 - Sensore termometro: misura della temperatura mediante termoresistenza di tipo PT100 almeno classe 1/3DIN/B o equivalente, campo di misura $-30+70^\circ\text{C}$, sensibilità $<0,1\%$, tempo di risposta 1 min, accuratezza $\pm 0,2^\circ\text{C}$, risoluzione $0,1^\circ\text{C}$, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$
 - Sensore igrometro: principio di misura trasduttore a polimeri igroscopici o equivalente, campo di misura 0-100% U.R., sensibilità 3%, risoluzione 0.5%, accuratezza $\pm 3\%$, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$

- Pluviometro: principio di misura bascula a doppia vaschetta o equivalenti, campo di misura 0.2-500mm, risoluzione 0.1 mm, accuratezza $\pm 1\%$, campo di esercizio $-30+70^{\circ}\text{C}$;
- Barometro: principio di misura standard OMM, campo di misura 500-1080hPa, risoluzione 0.1 hPa, accuratezza ± 1.5 hPa, campo di esercizio $-30+70^{\circ}\text{C}$;
- Radiazione Solare
 - Piranometro (sensore radiazione solare globale): principio di misura termopila o fotovoltaico o equivalenti, campo di misura fino a 2000 W/mq, campo spettrale 0-0.3 μm , accuratezza $\pm 5\%$, campo di esercizio $-30+70^{\circ}$;
 - Sensore radiazione solare netta: principio di misura termopila o fotovoltaico o equivalenti, campo di misura ± 2000 W/mq, campo spettrale 0.2-100 μm , accuratezza $\pm 5\%$, campo di esercizio $-30+70^{\circ}$;

g) Sistema di campionamento aria ambiente

Il sistema di campionamento per gli inquinanti gassosi fornito dovrà essere conforme alla vigente normativa in materia di monitoraggio della qualità dell'aria costituito da:

- testa di prelievo gas a presa circolare su 360° , con protezione da insetti, materiale grossolano o pioggia, con prefiltro in modo da garantire un tempo di residenza del campione conforme a quanto previsto dalle normativa UNI EN riferita ai metodi di campionamento;
- linea di prelievo in materiale inerte, con sistema regolabile di riscaldamento e coibentazione e sistema di protezione termica della resistenza di riscaldamento;
- manifold in PTFE o materiale inerte a 8 vie;
- sistema di regolazione e controllo della temperatura collegato al sistema di acquisizione dati;
- sistema di controllo flusso collegato al sistema di acquisizione dati.

Dovrà essere inoltre realizzato l'impianto pneumatico per la distribuzione e lo scarico dei gas. In particolare la distribuzione del campione dal manifold ai singoli analizzatori dovrà essere realizzata mediante tubi e raccorderie in materiale inerte (es PTFE) e compatibile con i gas previsti. Su ciascun tubo di prelievo degli analizzatori dovrà essere interposto un portafiltro per l'alloggiamento di filtri antipolvere di diametro 47 mm e porosità 5 μm , di facile accesso e pulizia per gli addetti alla manutenzione.

Il sistema di distribuzione dei gas di taratura dovrà essere realizzato mediante tubi in Teflon® da 6x4 mm, collegati a riduttori di pressione a doppio stadio in acciaio inox muniti di manometro con sensore elettronico per la segnalazione di bassa pressione, collegato all'acquisitore locale di stazione. Le linee di erogazione dei gas dovranno essere collegate agli ingressi di SPAN degli analizzatori, ove presenti, in alternativa alle linee di sample, tramite elettrovalvole dedicate comandate dal sistema di taratura dell'acquisitore locale di stazione. Il sistema dovrà prevedere uno scarico per la sovrappressione (da convogliare al sistema di scarico gas) per consentire l'erogazione dei gas di taratura agli analizzatori a pressione ambiente.

Il sistema di espulsione gas esausti dovrà essere indipendente dal sistema di prelievo e realizzato con apposito tubo collettore in PVC di raccolta e scarico gas a sottopavimento del vano laboratorio a pressione ambiente, opportunamente dimensionato, a cui saranno collegati tutti gli scarichi degli analizzatori.

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la sua messa in funzione immediata all'atto dell'installazione.

3) Allestimento interno della strumentazione di misura e trasmissione dati mediante ricollocamento di quanto presente nel laboratorio mobile attualmente in uso e di proprietà ARPAT e installazione di ulteriore strumentazione di proprietà di ARPAT

Il Fornitore dovrà smontare gli analizzatori e gli accessori attualmente collocati su un laboratorio mobile in dotazione ad ARPAT e trasferirli sul laboratorio mobile di nuova fornitura.

Le operazioni di smontaggio e trasferimento dovranno avvenire presso la sede ARPAT di:

- Livorno - via Marradi n. 114.

Il laboratorio mobile di ARPAT sarà disponibili presso tale sede almeno 15 giorni prima della data prevista per la consegna; tale data dovrà essere adeguatamente comunicata dal Fornitore.

Le operazioni dovranno essere condotte nel minor tempo possibile al fine di minimizzare la perdita di dati, pertanto nell'offerta dovranno essere indicati i tempi massimi garantiti per effettuare il trasferimento e la messa in esercizio per le attività di monitoraggio della strumentazione esistente.

La responsabilità per qualsiasi danno agli autoveicoli e alla strumentazione di proprietà di ARPAT oggetto dell'allestimento sarà del Fornitore, che potrà dotarsi di specifica copertura assicurativa, fino alla conclusione della verifica di conformità.

L'elenco della strumentazione da trasferire è il seguente:

Tipologia	Marca/modello
UPS	
Stabilizzatore di tensione	
Acquisitore locale di stazione	Ecoremote
BTX	(BTX) Chromatotec AirToxic
CO	(CO) T300
NOX	(NOx) T 200
O ₃	(O ₃) TEI 49cp
Materiale particolato	(Polveri) Swam 5a DC e relative linee di prelievo
SO ₂	(SO ₂) T 100

Dovrà inoltre essere prevista la collocazione e l'installazione di ulteriore strumentazione di proprietà di ARPAT, l'elenco della ulteriore strumentazione da installare è il seguente:

Tipologia	Marca/modello
OPC	fidas palas 200 da rack e relativa linea di prelievo
NANOSCAN	SMPS 3910 TSI e relativa linea di prelievo

Per il contatore di nano particelle (nanoscan) dovrà essere prevista una collocazione per l'installazione dello strumento con la relativa linea di prelievo che permetta un adeguato accesso all'esterno della linea stessa, garantendo comunque un facile accesso alle funzioni di programmazione e manutenzione della strumentazione. Dovrà essere previsto inoltre un sistema di ancoraggio dello strumento e dei suoi accessori per il trasporto in sicurezza dello stesso durante gli spostamenti del mezzo.

La responsabilità per qualsiasi danno alla strumentazione di proprietà di ARPAT oggetto dell'allestimento sarà del Fornitore, che potrà dotarsi di specifica copertura assicurativa, fino alla conclusione della verifica di conformità.

Tutti gli analizzatori e il sistema di acquisizione dovranno essere installati a rack o adeguatamente collegati in modo da garantirne il perfetto funzionamento compreso anche il controllo giornaliero di zero e span mediante elettrovalvole, raccordi, cavi e quant'altro necessario.

Tutti i raccordi, i tubi e i cavi elettrici dovranno essere nuovi e opportunamente identificati.

L'intervento per il trasferimento degli strumenti e l'installazione dei nuovi dovrà essere completato con tutti i componenti necessari e gli accessori anche se non indicati nel presente capitolato in modo da garantire la loro installazione a regola d'arte e consentirne il corretto e completo funzionamento.

Il sistema di trasmissione dati dovrà essere collocato in posizione funzionale al suo utilizzo, con sostituzione del cavo e dei connettori qualora dovessero risultare usurati o non compatibili con il nuovo allestimento.

4) Smaltimento materiale in disuso e rottamazione del veicolo sostituito

Il Fornitore dovrà smaltire tutto il materiale che resterà in disuso a seguito di quanto previsto nel presente capitolato. Al termine delle operazioni dovrà essere fornita ad ARPAT tutta la necessaria documentazione.

5) Altre caratteristiche richieste

Manuali d'uso e manutenzione, anche in formato elettronico, in lingua italiana.

Tutti i singoli strumenti facenti parte della fornitura complessiva devono essere dotati di marcatura CE.

Non è ammessa l'offerta di soluzioni prototipali.

6) GARANZIA

La durata minima del periodo di garanzia per la nuova strumentazione è di 12 (dodici) mesi.

La ditta affidataria dovrà assicurare per la durata minima del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della nuova strumentazione del laboratorio mobile, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Nel caso in cui la società affidataria abbia offerto in sede di gara ulteriori 12 mesi di garanzia della strumentazione (sistema condizionamento, linee di prelievo, stazione meteo, ecc) i livelli prestazionali saranno i seguenti:

- alla fine del primo anno di garanzia e dell'ulteriore annualità offerta in gara, dovrà essere effettuato 1 intervento di manutenzione preventiva secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.
- nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.
- l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Art. 3 - PENALITÀ

1. E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.

4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo di aggiudicazione, ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

attività	REQUISITI	PENALI
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno), qualora offerto in gara l'ulteriore periodo di 12 mesi di garanzia	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento al termine del primo e del secondo anno di garanzia (qualora offerto in gara ulteriori 12 mesi di garanzia)	1 per mille dell'importo contrattuale
intervento in garanzia (12 mesi) rispetto ai tempi previsti	Per ogni giorno di ritardo, rispetto al tempo previsto	1 per mille dell'importo contrattuale
intervento in garanzia (per gli ulteriori 12 mesi) rispetto ai tempi previsti, qualora offerti in gara	Per ogni giorno di ritardo, rispetto al tempo previsto	1 per mille dell'importo contrattuale
Ritardo nella consegna oltre il termine previsto	Per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'importo contrattuale

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Le fatture dovranno essere intestate a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Le fatture dovranno riportare il seguente codice **CUP I83C22000640005**.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore "s" <scissione pagamenti>.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25).

La revisione del corrispettivo di appalto è riconosciuta nella misura eccedente il 75% della variazioni ISTAT "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), dalla data di stipula del contratto/avvio d'urgenza alla data del certificato di regolare esecuzione.

La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta fino a un massimo di Euro 3.000,00.

L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto/avvio d'urgenza.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna dell'autolaboratorio allestito dovrà avvenire, a cura e spese del Fornitore, **entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto e comunque entro e non oltre il 30.09.2023**, presso la sede ARPAT di Livorno, Via Marradi n. n. 114

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna dell'automezzo allestito ARPAT procederà alla verifica di conformità della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è **la consegna della documentazione informativa e tecnica (manuali, schede tecniche ed eventuali software) in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, per difetti/parziali non conformità, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere a rendere conforme l'oggetto della fornitura. In tal caso quanto oggetto di fornitura, in sostituzione della precedente, sarà sottoposto a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata rimozione dei difetti/parziale dell'oggetto della fornitura - entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC - o nel caso in cui la seconda verifica di conformità dell'oggetto della fornitura risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di conformità con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di verifica di conformità sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpad.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 69/2022;
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

La società affidataria in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

La società affidataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La società affidataria si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna del veicolo come previsto dal presente CSA non venga effettuata entro i successivi 60 gg. dal termine previsto per la consegna (art. 5);**
- **qualora non venga eseguita, entro il primo anno e entro il secondo anno di garanzia, la manutenzione preventiva annuale della strumentazione, qualora la società affidataria abbia offerto in gara un'ulteriore annualità di manutenzione della strumentazione;**
- **qualora l'affidatario non intervenga, qualora richiesto, nel periodo di garanzia (12 mesi) , trascorsi 30 gg. dalla data della richiesta di intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal medesimo termine;**

- **qualora l'affidatario non intervenga, qualora richiesto, nel periodo di garanzia degli ulteriori 12 mesi, qualora offerti dalla società affidataria in gara, trascorsi 30 gg. dalla data della richiesta di intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal medesimo termine;**

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI (Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**.
- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 15 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (cosiddetto DUVRI), in quanto parte dell'appalto si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (allestimento interno della strumentazione di misura e trasmissione dati mediante ricollocamento di quanto presente nei laboratori mobili attualmente in uso e di proprietà ARPAT).

Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	ARPAT
Nome:	ARPAT
Codice fiscale:	04686190481
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	fornitura ed allestimento di n. 1 autolaboratorio da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.) a della L. n. 120/2020 (legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020), nonché ai sensi dell'art. 51, D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	DV.13.01.02
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	I83C22000640005 []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

- ¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
- ² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- ³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
- ⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
- ⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (¹⁸)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (¹⁹):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,</p>	

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. 	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....] 	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p>

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

fornitura ed allestimento di n. 1 autolaboratorio da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.) a della L. n. 120/2020 (legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020), nonché ai sensi dell'art. 51, D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 – CUP I83C22000640005 – INTERVENTO PNC.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE): _____

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili:
_____ (specificare le tipologie di inadempimento, il

valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;

dichiara

5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
6. indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono cariche societarie e dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

7. _____ l'azienda ha il seguente numero di dipendenti: _____ (OLTRE CINQUANTA; PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A CINQUANTA);

8. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
9. di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA

1. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" di ARPAT consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante al seguente link www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-i e che in caso di violazione degli stessi si verifica la risoluzione del contratto; di impegnarsi, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente, ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
2. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi a ex dipendenti di ARPAT, che nel triennio precedente alla loro cessazione del rapporto abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso operatore economico, o ne abbiano partecipato all'istruttoria anche attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali, vincolando in modo significativo il contenuto della decisione;
3. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, e di accettare il trattamento dei dati personali come riportato al seguente link <http://www.arp.at.toscana.it/utilita/privacy>.
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto.

Firma digitale legale rappresentante della società

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, DELLA FORNITURA ED ALLESTIMENTO DI N. 1 VEICOLO ATTREZZATO DA ADIBIRE A LABORATORIO MOBILE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA CUP I83C22000640005 (INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC)

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della Ditta _____, sotto la propria responsabilità, **dichiara:**

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- di offrire i veicoli e la seguente strumentazione aventi le caratteristiche minime obbligatorie, descritte nel Capitolato speciale di appalto, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento;
- di offrire le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di attribuzione dei valori evidenziati nel presente modulo, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento:

Dichiara inoltre che i dati di ognuno dei componenti del sistema strumentale offerto sono i seguenti:

Nome strumento	Veicolo
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Anemometro
Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Termoigrometro
Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Pluviometro
----------------	--------------------

Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Barometro
Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Piranometro
Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Sensore radiazione solare netta
Costruttore	_____
Modello	_____
Principio di misura	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Testa di prelievo gas
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Impianto di climatizzazione vano laboratorio
Costruttore	_____
Modello	_____

Classe _____
Anno di costruzione _____

Inoltre dichiara di offrire le ulteriori seguenti **CARATTERISTICHE QUALITATIVE SUSCETTIBILI DI VALUTAZIONE**

Indicare, nell'apposita casella, con SI/NO la presenza delle caratteristiche della strumentazione suscettibili di valutazione degli gli aspetti qualitativi oppure indicare nella colonna quale requisito tecnico tra quelli indicati ricorre.

Il valore alle caratteristiche tecniche viene attribuito come segue:

Tutte le specifiche tecniche saranno verificate in sede di verifica di conformità della strumentazione.

Tabella requisiti e valori tabellari

Requisiti	valori tabellari	Indicare con sì/no per la presenza della caratteristica tecnica offerta
Estensione garanzia di 1 anno sul veicolo (motrice) per i componenti meccanici ed elettrici	8	...
Linea di prelievo dotata di unità di controllo da collegare all'acquisitore locale di stazione che permetta la registrazione in continuo, la gestione, la taratura ed il controllo in campo della portata e tempo di residenza dei gas	20	...
Ulteriori 12 mesi di garanzia alla strumentazione (sistema condizionamento, linee di prelievo, stazione meteo, ecc)	6	...

Firma digitale